

L'attività del vulcano si è intensificata: splendidi spettacoli, ma cresce la paura

Fontane di lava dall'Etna

CATANIA - Spettacolari fontane laviche, tremori continui, colate. Si è intensificata l'attività dell'Etna ripresa con maggiore vigore sabato.

Secondo quanto riportano gli esperti dell'Ingv (Istituto nazionale geofisica e vulcanologia), i "tremori" dei condotti magmatici sono aumentati fino al punto di sprigionare l'energia con intense "fontane di lava". Nelle zone sommitali è stato emesso materiale piroclastico incandescente, lanciato in aria per centinaia di metri. Boati ed esplosioni stromboliane. L'eruzione è in corso pit-crater, il cratere che si trova nella parte sud-est a quota 2.900 metri. Non si starebbe comunque registrando attività sismica di rilievo.

Gli esperti stanno monitorando minuto dopo minuto la situazione per capire se questa nuova attività possa evolvere in una intensa eruzione.

L'attività parossistica dell'Etna ha prodotto una colonna di cenere lavica dalla zona sommitale che, sospinta dal vento è andata a cadere sui paesi del versante sud est del vulcano, fino ad Acireale.

Non si registrano difficoltà nella circolazione all'aeroporto di Catania, ma la situazione è sotto controllo.

Il fronte più avanzato del prodotto dell'eruzione è giunto a quota 2500 metri, percorrendo circa 1 chilometro e mezzo lungo il versante della Valle del Bove.